

VERSO PARIGI2024

Chiudiamo questa stagione con l'attenzione già rivolta a quanto potrà accadere nell'anno olimpico di Parigi2024, poiché da sempre i Giochi portano nuovi entusiasmi e risultati a volte inaspettati.

Analizzando i record di Società, rileviamo che sono un po' diminuiti quantitativamente rispetto agli ultimi anni. E' anche logico però che più sono elevati qualitativamente e più è difficile avvicinarli. Ricordiamo ancora che chi entra in queste tabelle con le sue prestazioni potrà vedersi superato ma mai cancellato. Rimane quindi per sempre nella storia della Società in quanto ne diventa una pietra miliare.

I miglioramenti quest'anno sono stati 12, di cui 2 maschili e 10 femminili. Come da qualche stagione in qua le sorelle ZANON hanno fatto la parte delle "leonesse" con 4 primati. Entrambe sugli ostacoli, ognuna nella propria categoria di appartenenza, e la più giovane, GIORGIA, nel salto in lungo con 5,67 metri, che risulta al primo posto anche nel Veneto. Ma non sono le sole che, prime in regione, sono fra le migliori anche in Italia: DILETTA MORESSA, da anni forte mezzofondista, e in stagione dimostratasi anche eccellente stradaiola; SOFIA GORGOSALICE, che continua letteralmente ad alzare l'asticella del salto con l'asta e con un buon accenno anche nel triplo; LINDA CONCHETTO che conferma sui 1500 quello che già aveva fatto vedere in passato; ANNA RAIMONDI, la quale, lanciando il giavellotto delle "grandi", si è subito inserita fra le migliori di tutti i tempi. Abbiamo poi VITTORIA VANIN, giovanissima e brava pesista, che aspettiamo veder progredire anche nei prossimi passaggi di categoria. Come pure attendiamo per ulteriori incrementi sul giro di pista ANDREA PISTOLATO, e nella velocità MASSIMILIANO BESAZZA.

I presupposti ci sono tutti, io aspetto solo di scrivere...

Paolo Taddio